



INCONTRO DEL 16 APRILE

Lunedì 16 aprile si è svolto un incontro con l'Azienda su sistema incentivante e cessione filiali a Friuladria.

Cessione filiali a Friuladria

Nel corso dell'incontro si sono riaffrontate le tutele dei colleghi delle filiali cedute a Friuladria.

Le disponibilità aziendali, limitate di fatto a una parziale apertura solo sulla previdenza complementare, non hanno permesso di raggiungere alcuna intesa.

Sistema incentivante 2007

L'azienda ha illustrato il nuovo sistema incentivante che intende applicare per il 2007, con l'obiettivo di realizzare un unico modello per la Divisione Banca dei Territori. L'illustrazione verrà effettuata in specifici incontri anche nelle singole banche del Gruppo.

Il modello prevede:

- un premio base calcolato sui risultati raggiunti da ciascuna figura professionale. Il risultato viene misurato al raggiungimento della somma ponderata di diversi obiettivi di filiale/segmento-modulo/portafoglio: margine di intermediazione ante rettifiche, flusso netto AFI, flusso netto clienti, giacenza media impieghi, ecc.
- un premio individuale collegato alla valutazione delle prestazioni individuali da parte del direttore o del capo area. Qualora la valutazione assegnata non sia "in linea alle attese", non viene erogato l'intero premio; se superiore alle attese il direttore può discrezionalmente aumentare il premio base.
- un correttivo collegato al risultato globale della Divisione Banca dei Territori: se supera l'80% conferma il premio maturato, altrimenti viene applicata una riduzione del premio base del 5%.
- l'erogazione del premio solo in presenza di almeno 6 mesi di servizio nella Divisione Banca dei Territori, con l'esclusione comunque degli apprendisti.
- l'esclusione dal premio per assenze superiori 6 mesi e la non corresponsione per importi inferiori a €400.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo complessivamente criticato il metodo e il merito con cui l'Azienda ha predisposto il nuovo sistema incentivante:

- La ricerca di soluzioni condivise sui criteri di erogazione del sistema incentivante è un principio previsto dal CCNL: regole non oggettive e trasparenti o criteri non certi di attribuzione del premio in caso di raggiungimento degli obiettivi non solo contrastano con le previsioni contrattuali ma creano tensione e sfiducia nel rapporto tra azienda e lavoratori.
- Non viene valorizzato il "gioco di squadra", con la definizione di obiettivi individuali che, esasperati dalle continue pressioni commerciali, producono divisione tra i lavoratori. Il modello presentato non prevede infatti obiettivi di carattere generale che coinvolgano tutti i lavoratori della filiale/servizio centrale: viene così stravolto sia il sistema ex Intesa, sia quello ex Sanpaolo.
- Viene affermato un pericoloso collegamento della valutazione delle prestazioni al sistema incentivante. La valutazione rappresenta uno strumento di valorizzazione delle professionalità e

delle competenze; non deve essere pertanto utilizzata in modo discrezionale per l'erogazione del premio.

Inoltre, l'azienda non è ancora in grado di presentare il nuovo sistema di valutazione che intende adottare per il 2007 per tutta la rete commerciale e che, a nostro avviso, deve essere oggetto di confronto tra le parti.

- Non è stato presentato un sistema incentivante per i servizi centrali. Al riguardo l'azienda ha comunicato che a breve verrà predisposto un piano anche per queste strutture.

Abbiamo contestato questo sistema incentivante, in quanto discrezionale, non valorizza l'apporto di tutti colleghi nel raggiungimento degli obiettivi, esclude migliaia di lavoratori dei servizi centrali, gli apprendisti, nonché i lavoratori la cui valutazione del proprio direttore non sia "in linea alle attese".

Abbiamo inoltre richiesto che sia prevista un'erogazione minima per tutto il personale che raggiunge l'obiettivo sul margine di intermediazione di filiale, ribadendo altresì all'Azienda il rispetto delle norme del Contratto Integrativo Sanpaolo, che prevedono l'erogazione di una quota minima in caso di raggiungimento del risultato di filiale/servizio.

La procedura di confronto sul sistema incentivante proseguirà nella prossima settimana.

Antitrust

Abbiamo chiesto all'azienda informazioni in merito alla circolazione di alcuni elenchi di filiali che dovranno essere cedute per l'Antitrust.

L'Azienda ha comunicato che non sono state ancora definite le filiali che dovranno essere cedute e che fornirà tempestiva comunicazione alle OO.SS. nel momento in cui verrà deliberato l'elenco ufficiale.

Milano, 17 aprile 2007

**DIRCREDITO – FABI - FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA – SINFUB - UGL - UILCA
INTESA SANPAOLO**